

Sergio Bologna (Trieste 1937)

Attività politico-culturale

Docente di storia della società industriale e del movimento operaio nelle Università di Trento, Padova, Brema dal 1966 al 1983; sospeso dall'insegnamento, si dedica all'attività professionale di consulente. Partecipa alla fondazione delle riviste "Classe Operaia" (1964), "La Classe" (1969), "Potere Operaio" (1969), "Primo Maggio" (1973), "Altreragioni" (1991). Collaboratore frequente delle riviste "Quaderni piacentini", "Sapere", "1999. Zeitschrift für Zeitgeschichte" e del quotidiano „Il Manifesto“.

Principali pubblicazioni sulla tematica del lavoro autonomo: „Il lavoro autonomo di seconda generazione. Scenari del postfordismo in Italia“ (con Andrea Fumagalli), Milano 1997, „Ceti medi senza futuro? Scritti sul lavoro ed altro“, Roma 2007, „Vita da freelance“ (con Dario Banfi), Milano 2011, "Knowledge Workers. Dall'operaio massa al freelance", Trieste 2015. E' membro del comitato scientifico della „Fondazione Luigi Micheletti“ di Brescia e della „Stiftung für Sozialgeschichte des 20. Jahrhunderts“ di Brema.

Attività professionale

Nel 1985 fonda con Sergio Curi Progetrasporti Associati, studio di consulenza su logistica e trasporto merci. Per i primi dieci anni lavora prevalentemente su commesse estere e partecipa alla costituzione del réseau OPSTE (Observatoire permanent sur l'économie des transports), diretto da Michel Savy e sostenuto dal Ministero dei trasporti francese. Assieme ai maggiori studiosi europei presenta alla World Conference of Transport Economics lo studio multipaese sugli express courier (1992). Fa parte del gruppo di esperti per la redazione del Piano Generale dei Trasporti e della Logistica, con l'intera responsabilità del settore merci (1998-2000). Nel 2002 è nominato vicepresidente dell'AILOG, Associazione Italiana di Logistica. Per più di 10 anni è l'esperto del CNEL per la logistica e il settore marittimo-portuale. Consulente della Direzione delle Ferrovie dello Stato per il settore cargo e i traffici intermodali. Numerosi studi sui traffici marittimi per diversi enti nazionali ed esteri, per autorità portuali e società di armamento. Nel 2010 è ancora chiamato al Ministero per far parte del gruppo per la redazione del Piano Nazionale della Logistica.

Principali pubblicazioni: "Le multinazionali del mare. Letture sul sistema marittimo portuale", Milano 2010; "Banche e crisi. Dal petrolio al container", Roma 2013.

E' socio onorario della Bundesvereinigung für Logistik (BVL), membro del Direttivo del Centro Italiano Studi Container ([C.I.S.Co](#)) e dell'Agenzia Operatori e Imprenditori Marittimi di Trieste (A.I.O.M.)